

**ALBEROBELLO**

# Con il progetto «Piccoli che valgono» nuova didattica nella capitale dei trulli

## Percorsi di apprendimento per insegnare ai bambini a essere cittadini attivi

**PATRIZIA NETTIS**

● **ALBEROBELLO.** Percorsi di apprendimento laboratoriali per insegnare ai più piccoli a essere cittadini attivi nel rispetto e nella valorizzazione del territorio in cui vivono. È questo l'obiettivo di «Piccoli che valgono», il progetto gestito da Faber City, cooperativa comunità di Alberobello, in collaborazione con l'Istituto comprensivo «Morea-Tinelli» che accoglie le scuole dell'infanzia, primaria e media della capitale dei trulli.

L'iniziativa è supportata dall'impresa sociale paraministeriale «Con i bambini» e si sviluppa su cinque regioni (Lombardia, Sardegna, Umbria, Toscana, Puglia) attraverso un approccio di comunità educante. Gli studen-

ti e gli insegnanti si interfacciano con esperti di processi educativi e di apprendimento attivo e collaborativo.

Le stesse dinamiche vengono gestite a Ceglie del Campo, quartiere di Bari, con il Comprensivo «Ceglie-Manzoni-Lucarelli» e a Locorotondo con il «Marconi-Oliva».

«Il progetto intende valorizzare gli studenti della fascia 9-12 anni, sviluppando la consapevolezza ed espressione di sé, le competenze curriculari e quelle di cittadinanza attiva e responsabile - spiegano da Faber city -. Le attività portanti, distribuite tra i territori, riguardano percorsi di valorizzazione del sé e di peer to peer per i più piccoli (IV e V primaria) e percorsi di ricerca azione per i più grandi (I e II media).

Il metodo utilizzato è quello dell'apprendimento attivo, laboratoriale e collaborativo, facendo leva su processi di

comunità educante. Inoltre, l'iniziativa prevede attività di aggiornamento dei docenti e di rivalorizzazione degli spazi della scuola insieme al progetto #tuseiscuola».

Il macrotema è quello della cittadinanza attiva e dei diritti degli studenti, rispetto a cui realizzare i percorsi. Ciascun laboratorio ha la durata di 10 ore per classe ed è rivolto, in particolare, alle I e II di secondaria di primo grado.

Ad Alberobello coinvolge anche le IV e V primaria. In particolare, si stanno realizzando attività di riflessione con gli studenti sui diritti e doveri che li riguardano e su quelli che per loro sono i luoghi significativi del territorio in cui vivono (per esempio, nella loro percezione, legati al diritto alla relazione, allo studio, allo svago, ai doveri), fino alla costruzione di mappe digitali-interattive che rappresen-

tino il territorio in cui gli studenti vivono e il modo in cui, dal loro punto di vista, ci sono luoghi significativi in termini di possibilità di esprimere i propri diritti/doveri. Al termine, la mappa creata dagli studenti dei due Comprensivi sarà pubblicata e condivisa con la comunità allargata, che potrà esplorarla e svilupparla ulteriormente.

Ente capofila è Mani Tese, la organizzazione non governativa con sede principale a Milano, in partenariato (per la Puglia) con il Ciai, centro italiano aiuti all'infanzia.



### LA CAPITALE DEI TRULLI

**Ad Alberobello un progetto di educazione civica per i bambini di Primaria e Media**



Peso: 40%